

DOMENICA 20 MARZO 2016

DOMENICA DELLE PALME

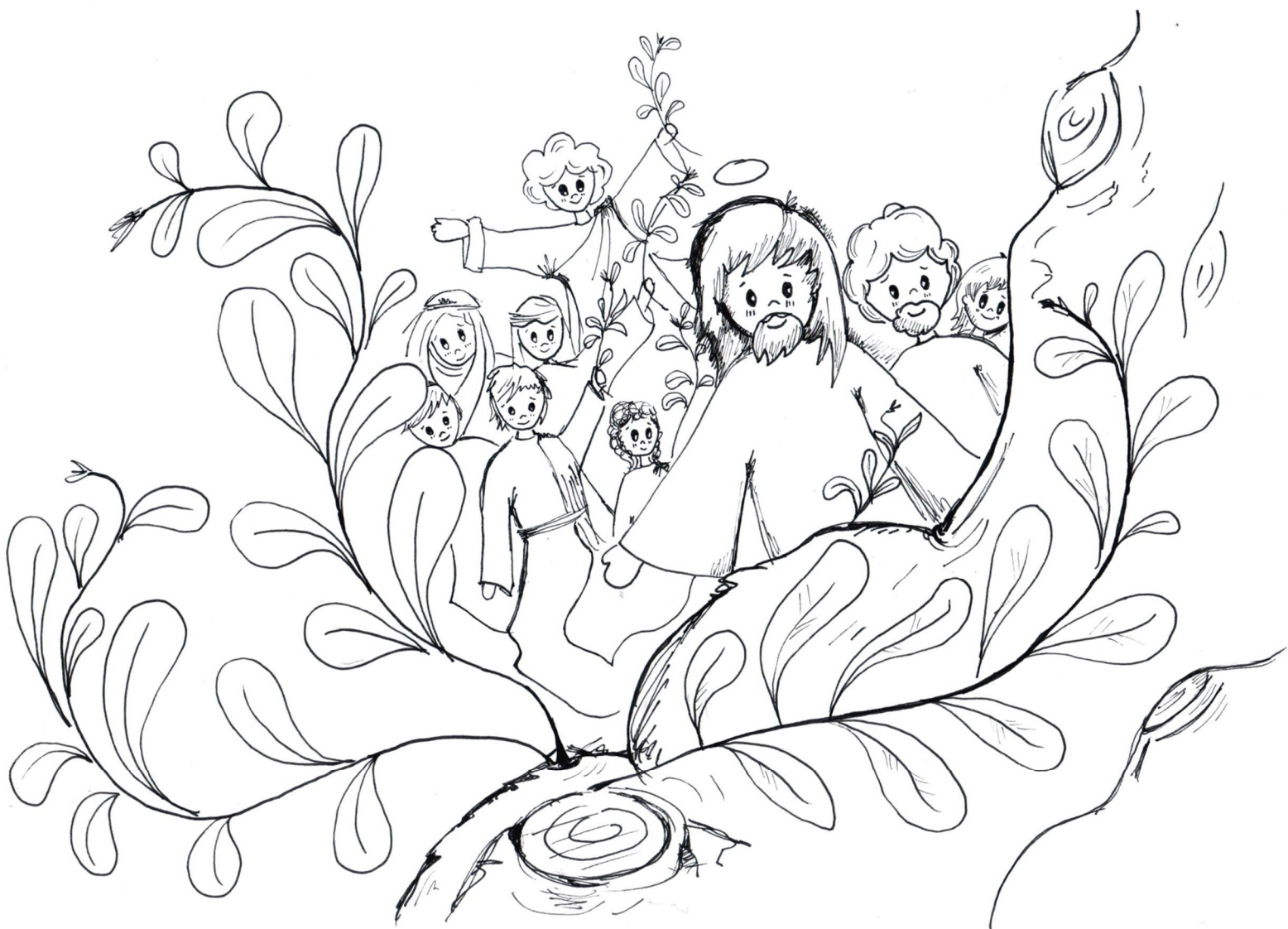
**leggi.
colora.
rifletti**

**missio
ragazzi**



DAL VANGELO SECONDO LUCA (LC 22, 14 - 23,56)

(Vi suggeriamo di leggere il testo direttamente dal foglietto della Messa)



COSA DICE IL VANGELO?

La Croce piantata all'esterno della nostra antica Chiesa coloniale è una catechesi artistica sulla passione di Gesù. I primi francescani che tentarono l'evangelizzazione del Perù lavorarono più sull'aspetto visivo che su quello comunicativo. Le difficili lingue locali fecero balbettare anche i predicatori più infuocati, ma sciolsero le capacità artistiche di molti religiosi sbarcati sulle coste dell'America Latina.

Alle porte della Settimana Santa, la Croce esplode di fiori coloratissimi e candele profumate. Gli anziani si fermano a contemplare la Croce sgranando litanie e antiche cantilene, i più giovani scattano foto con fiammanti cellulari. Io mi godo la processione e fermo lo sguardo sui numerosi oggetti di tortura accuratamente incollati sulla croce. Il corpo di Gesù è assente, solo il suo volto intagliato nel legno e zampillante di sangue è appeso all'incrocio delle travi.

Forse dovremmo chiedercelo più spesso: **siamo sicuri che lo vogliamo davvero un Dio così?**

Un Dio senza bacchetta magica, un Dio con il grembiule che si china sui piedoni dei suoi discepoli e li lava con cura, un Dio che consegna la sua memoria nel fragile gesto del pane spezzato, che non toglie il dolore ma lo condivide, che non ci salva dalla morte ma nella morte, che perdona e persino giustifica i suoi assassini, che muore abbandonato da tutti i suoi amici, che nella solitudine più totale e straziante non maledice ma consegna il suo spirito al Padre.

Lo vogliamo davvero un Dio così? Sicuri?

BUONA DOMENICA DELLE PALME

Padre Roberto